



Consiglio  
dell'Unione europea

**Bruxelles, 2 giugno 2017  
(OR. en)**

**9498/17**

**SOC 416  
EMPL 324  
EDUC 249  
SAN 208  
ECOFIN 441**

#### **NOTA DI TRASMISSIONE**

---

Origine:	Comitato per l'occupazione e comitato per la protezione sociale
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima) / Consiglio EPSCO
Oggetto:	Pilastro europeo dei diritti sociali - Approvazione del parere congiunto del comitato per la protezione sociale (CPS) e del comitato per l'occupazione (EMCO)

---

Si allega per le delegazioni un parere congiunto del comitato per l'occupazione e del comitato per la protezione sociale, presentato in previsione della sessione del Consiglio EPSCO del 15 giugno 2017.



## Comitato per la protezione sociale Comitato per l'occupazione

31 maggio 2017

### **Pilastro europeo dei diritti sociali Parere congiunto CPS-EMCO**

1. Dopo una consultazione ampia e inclusiva condotta nel corso del 2016, la Commissione europea ha adottato la sua proposta finale relativa al pilastro europeo dei diritti sociali<sup>1</sup> il 26 aprile 2017. Nell'ambito del processo di consultazione, l'EMCO e il CPS hanno presentato un parere congiunto al Consiglio EPSCO nell'ottobre 2016<sup>2</sup>. In tale parere congiunto i due comitati hanno sottolineato la necessità che l'UE e i suoi Stati membri attuino le riforme strutturali ancora necessarie dopo la crisi economica e finanziaria, soprattutto per affrontare i livelli tuttora elevati di disoccupazione, la povertà e l'esclusione sociale, nonché le sfide sociali a lungo termine, quali quelle connesse all'invecchiamento demografico, il genere e altre disuguaglianze, la povertà infantile, la migrazione, la digitalizzazione e le nuove forme di lavoro. I comitati hanno chiesto un approccio basato su un insieme comune di principi e iniziative finalizzati a garantire la resilienza a lungo termine dei mercati del lavoro e dei sistemi di protezione sociale.
2. Su tale base, l'EMCO e il CPS si rallegrano dell'ampia e capillare consultazione che ha avuto luogo e della conseguente proposta presentata dalla Commissione. Essa risponde in larga misura alle considerazioni espresse nel loro parere congiunto e si basa sui loro lavori in merito a una serie di questioni.

---

<sup>1</sup> In breve il "pilastro sociale".

<sup>2</sup> Documento del Consiglio 12605/16.

3. L'iniziativa relativa al pilastro sociale è una tappa importante per porre l'occupazione e la protezione sociale al centro delle politiche nazionali e dell'UE, in linea con la dichiarazione di Roma del marzo 2017, in particolare i punti 2 e 3. Essa punta a realizzare un equilibrio tra ambizione e realismo, affrontando al tempo stesso le sfide in materia di occupazione e politica sociale che l'Europa si trova ad affrontare nel XXI secolo.
4. L'EMCO e il CPS sostengono l'obiettivo generale di convergenza verso l'alto sostenibile in termini di risultati occupazionali e sociali. Accolgono con favore il quadro generale del pilastro sociale e la scelta di un approccio incentrato su diritti e principi comuni. È importante che il pilastro sociale rispetti pienamente l'esistente divisione delle competenze prevista dal trattato, preservi la coerenza con il mercato interno e tenga debitamente conto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità e dell'autonomia delle parti sociali. In tale contesto, dovranno essere realizzati interventi attuativi a diversi livelli: europeo, nazionale, regionale e/o locale. La titolarità in capo agli Stati membri e alle parti sociali sarà pertanto fondamentale e il ruolo rafforzato del dialogo sociale nella proposta è particolarmente apprezzato. Ogni proposta di interventi attuativi dovrà essere formulata tenendo conto del relativo impatto economico e dovrà rispecchiare la necessità di politiche economiche sane che promuovano la competitività e la crescita sostenibile e inclusiva.
5. Riconoscendo che la proposta della Commissione relativa al pilastro sociale è pensata essenzialmente per la zona euro ma è aperta a tutti gli Stati membri dell'UE che desiderino aderirvi, i comitati invitano tutti gli Stati membri a cooperare e partecipare attivamente, in linea con le conclusioni adottate dal Consiglio europeo nell'ottobre e dicembre 2013<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup> EUCO 169/13, EUCO 217/13.

6. L'EMCO e il CPS desiderano ribadire che un'Europa sociale forte si basa sugli obiettivi efficaci e sinergici di crescita e posti di lavoro di qualità sostenibili e inclusivi, nonché di competitività e di coesione sociale. Pertanto, gli obiettivi del pilastro sociale e la più ampia agenda europea di competitività, coordinamento di bilancio e macroeconomico e approfondimento del mercato interno unico dovrebbero essere coerenti.
7. I comitati rilevano che l'attuazione del pilastro sociale dovrebbe mirare a rafforzare l'azione a livello di UE e Stati membri e avvalersi degli strumenti e dei meccanismi esistenti che si sono dimostrate efficaci, in particolare la strategia Europa 2020 e il semestre europeo, la strategia europea per l'occupazione e il metodo aperto di coordinamento per la protezione sociale e l'inclusione sociale, comprese le attività connesse all'apprendimento reciproco e allo scambio delle migliori pratiche. È necessaria maggiore chiarezza sulle modalità per collegare l'attuazione a questi e ad altri processi e procedure esistenti, quali la procedura per gli squilibri macroeconomici, e per evitare la duplicazione degli strumenti e dei processi.
8. I comitati prendono atto della proposta della Commissione relativa a un quadro di valutazione sociale. Sostengono l'obiettivo di migliorare il monitoraggio e la valutazione della situazione occupazionale e sociale nell'UE in modo integrato e più visibile. È necessario tuttavia garantire la complementarità con gli strumenti di monitoraggio esistenti adottati dall'EPSCO — monitoraggio dei risultati in materia di occupazione e in materia di protezione sociale — in linea con le conclusioni del Consiglio sulla governance sociale in un'Europa inclusiva<sup>4</sup>. In tale contesto, i comitati e i rispettivi gruppi "Indicatori" procederanno a un ulteriore esame approfondito dell'elenco di indicatori proposto. Insieme alla Commissione discuteranno la proposta di rendere operativo il quadro di valutazione sociale, in particolare di includere il quadro di valutazione sociale o alcuni suoi elementi nella prossima relazione comune sull'occupazione, il suo legame con gli strumenti di controllo dell'EPSCO esistenti e la sua attuazione tecnica. Le discussioni potrebbero portare a modifiche degli indicatori chiave e di quelli secondari proposti.

---

<sup>4</sup> Conclusioni del Consiglio 14129/15.

9. Perché il pilastro sociale abbia un impatto reale è indispensabile una forte titolarità a livello di Stati membri. Pur riconoscendo che altre formazioni del Consiglio avranno un ruolo da svolgere, i ministri per l'occupazione e gli affari sociali dovrebbero svolgere un ruolo guida. A livello di UE, il Consiglio EPSCO dovrebbe pertanto essere al centro della messa a punto del pilastro sociale, della sua governance e della sua attuazione. L'EMCO e il CPS chiedono una chiara tabella di marcia che porti all'approvazione della proclamazione interistituzionale proposta e sono pronti a contribuirvi.
  
  10. I comitati hanno preso debitamente atto del documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa che accompagna la proposta, e lo esamineranno in dettaglio nei prossimi mesi, insieme con gli altri documenti di riflessione pubblicati dalla Commissione.
-